



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MOLTEÑO

Piazza don Biffi, 1 – 23847 Molteno (LC)

Tel. 031 850358 – C.F. 92058790137

e-mail uffici: lcic822006@istruzione.it lcic822006@pec.istruzione.it

sito web: www.icsmolteno.edu.it

A tutti i Docenti

A tutto il personale

Ai collaboratori e responsabili di plesso

Ai docenti funzioni strumentali

E p.c. Al Consiglio d'Istituto

All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art 1 c. 12-17;
- VISTO il Rapporto di autovalutazione e il Piano di miglioramento d'istituto;
- VISTO il PTOF vigente;
- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;
- TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM vigente

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti e a tutto il personale orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Firmato digitalmente da prof. MARCO MAGNI

I principi posti in premessa e nelle scelte fondanti debbono essere sempre rilanciati e rideclinati, evitando un atteggiamento che li dia per acquisiti.

Lo stesso motto posto in copertina che parla di coinvolgimento degli alunni può diventare un impegno concreto attuandolo nella pratica quotidiana con una corretta impostazione e programmazione delle risorse innovative che si stanno acquisendo grazie ai progetti del Pnrr.

L'azione della nostra scuola si baserà sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica che vede al centro l'alunno con i suoi tempi e i suoi stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini» (Art. 1, comma 1, L. 107/2015).

L'obiettivo dell'Istituto Comprensivo è quello di proporre un'offerta formativa unitaria che favorisca negli alunni un processo di crescita armonico a partire dalle potenzialità di ognuno e sviluppi la capacità di usare abilità, conoscenze e competenze in vari ambiti, dentro e fuori la scuola.

Premessa quindi fondamentale sono le necessità di:

1) curare il benessere psicofisico degli alunni stabilendo sempre condizioni di serenità e di superamento delle ansie e delle preoccupazioni per cui è compito della scuola ascoltare gli studenti e rispondere ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima;

Si prospettano quindi le seguenti direzioni da seguire:

- Promuovere attività e percorsi che diventino per gli alunni passioni da coltivare (teatro, arte, musica, motoria, sportiva, linguaggi non verbali in generale).
- Rendere sempre più stabile e strategico lo sportello di ascolto psicologico rivolto al personale scolastico, alunni e famiglie.
- Rivedere e implementare le azioni di prevenzione e contrasto a ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber-bullismo.
- Promuovere forme di accoglienza, di scoperta e rispetto dell'altro nell'ottica dell'Intercultura attuando il Protocollo per gli alunni Neo arrivati in Italia.
- Curare la qualità dei rapporti interpersonali all'interno della scuola promuovendo relazioni sane improntate al rispetto e alla collaborazione reciproca, oltre che con le famiglie, le agenzie esterne, il territorio.

2) innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti, basate su una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno avvalendosi anche delle nuove tecnologie.

Queste le possibili azioni attuative:

- Confermare il positivo percorso sulle competenze di base che ha portato a un quadro più che positivo delle rilevazioni nazionali e delle prove comuni, approfondendo i limitati punti di criticità.
- Avviare la revisione del curricolo per una maggior chiarezza di obiettivi da perseguire unitariamente. La prospettiva sarà quella di prospettare le forme di collaborazione e intesa didattico- educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità.
- Sviluppare una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.
- Potenziare le attività laboratoriali e le metodologie didattiche orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale.
- Sviluppare gradualmente le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per far acquisire loro le competenze di cittadinanza digitale.
- Proseguire l'impegno ad incentivare lo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Sperimentare la definitiva revisione e sistematizzazione del processo di adozione dei PEI e dei PDP per gli alunni con disabilità, DSA e BES al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce del D.I. 1 agosto 2023 n. 153.

Ulteriori sfide si prospettano da non eludere:

Stabilizzare l'orario della scuola primaria alla luce dell'introduzione di ore ulteriori di motoria coi docenti specialisti (attuazione della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti).

Potenziare le attività di continuità e orientamento tra ordini di scuole;

Attivare moduli di orientamento formativo per studenti della scuola secondaria di I grado, di almeno 30 ore, anche extracurricolari.

Dare seguito e attuazione concreta alle ricche proposte del Piano di aggiornamento e formazione che, oltre ad essere un dovere professionale, è anche un diritto e un'attività "permanente e strutturale".

Aggiornare costantemente la formazione del personale docente ed ATA attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Promuovere, per il personale ATA, opportune azioni di formazione, per valorizzarne le risorse umane e professionali, ai fini di una più razionale individuazione e pianificazione delle competenze interne, in linea anche con la direttiva per i servizi generali e amministrativi per l'anno in corso.

La scuola accetta quindi la sfida di una necessaria flessibilità didattica ed organizzativa, come occasione di progresso generale e non solo contingente all'emergenza; ne sono un esempio la sperimentazione di modelli integrati di didattica e successive forme di superamento di una didattica a compartimenti, per virare verso una proposta più interdisciplinare, con un coordinamento delle diverse azioni educative. L'apprendimento basato su problemi e progetti (Problem based learning - PBL) consente agli studenti di appropriarsi dei concetti teorici e offre loro anche opportunità per la crescita nelle abilità del nostro tempo: collaborazione, pensiero critico, creatività, responsabilità, persistenza e leadership.

Come già esplicitato in premessa si ribadisce la continuità con le azioni intraprese negli anni scorsi, che andranno monitorate e rilanciate per un'attuazione puntuale. Inoltre l'azione generale qui prospettata include obbligatoriamente:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale;
- le attività progettuali, in particolare il Progetto Sicurezza, Orientamento;
- le priorità del RAV;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- il Piano annuale inclusione;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il nuovo Piano Nazionale per la Scuola Digitale che si sta approntando.

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco Magni**

Molteno, 29 settembre 2023

Firmato digitalmente da prof. MARCO MAGNI